

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Accademia della Crusca per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Patrizia Ferrari

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Valeria Cervo

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 91/2014**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 24 ottobre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 1975, con il quale l'Accademia della Crusca è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il rendiconto dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio 2012, nonché l'annessa relazione amministrativa e quella del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge del 21 marzo 1958, n. 259;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Patrizia Ferrari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione per l'esercizio 2012 è risultato che:

– la gestione evidenzia, nel 2012, un avanzo finanziario di competenza di euro 13.628, diminuito del 64,62 per cento rispetto al dato del 2011, in cui era stato pari ad euro 38.523;

– il risultato di amministrazione, nel 2012, è positivo per 27.878 euro, maggiore del 35,65 per cento rispetto al dato del 2011 pari ad euro 14.249;

– l'Ente, per la prima volta, ha rispettato la disposizione del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e successive modificazioni ed integrazioni, predisponendo il conto economico, seppur in forma abbreviata come previsto per gli enti medio-piccoli. Il risultato economico è stato pari ad un avanzo di 1.595 euro;

– il patrimonio netto al 31 dicembre 2012, risulta diminuito di 36.458,80 euro rispetto al 31 dicembre 2011, a causa di una correzione apportata dall'Ente all'ammontare del Fondo di dotazione a seguito di una rettifica contabile inerente il patrimonio librario;

– riguardo agli incarichi esterni, l'Ente ha rappresentato come l'esigua dotazione di personale ha reso necessario il ricorso a consulenze e collaborazioni esterne. Non sono stati

rispettati i limiti di spesa relativi al decreto-legge n.78 del 2010, con particolare riguardo alle spese per incarichi di consulenza (articoli 6 e 7) e la spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (articolo 6, comma 8);

– ritenuto che assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato della relazione amministrativa e di quella dell'organo di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 – corredato della relazione amministrativa e di quella degli organi di revisione – dell'Accademia della Crusca, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Patrizia Ferrari

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ACCADEMIA DELLA CRUSCA* PER
L'ESERCIZIO 2012

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Il quadro normativo. - 2. Gli organi. - 2.1 Compensi agli Organi. - 3. Le risorse umane. - 3.1 Incarichi e consulenze. - 3.2 Le spese per il personale. - 4. L'attività istituzionale. - 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 Il rendiconto finanziario. - 5.1.1 *Le entrate.* - 5.1.2 *Le spese.* - 5.2 Le gestioni dei residui. - 5.3 La situazione amministrativa. - 5.4 Il conto economico. - 5.5 Lo stato patrimoniale. - 6. Considerazioni conclusive.

INDICE DELLE TABELLE E DEI GRAFICI¹

Tabella 1	Spese per Organi (<i>in euro</i>)
Tabella 2	Dotazione organica e personale in servizio
Grafico 1	Incarichi e consulenze (<i>in euro</i>)
Tabella 3	Costo del personale – Impegni di competenza – (<i>in euro</i>)
Grafico 2	Incidenza % del costo del personale/totale spese correnti
Tabella 4	Rendiconto finanziario gestionale (<i>in euro</i>)
Tabella 5	Le entrate – Accertamenti di competenza– Rapporto di composizione – (<i>in euro</i>)
Tabella 6	Le Entrate correnti – Accertamenti di competenza – Rapporto di composizione (<i>in euro</i>)
Tabella 7	Contributi del settore pubblico 2012 - (<i>in euro</i>)
Tabella 8	Entrate accertate per tipologia – Esercizi 2010, 2011 e 2012 - (<i>in euro</i>)
Tabella 9	Spese impegnate per tipologia – Esercizi 2010, 2011 e 2012 - (<i>in euro</i>)
Tabella 10	Accertamenti e Impegni 2010, 2011 e 2012 - (<i>in euro</i>)
Tabella 11	Riscossioni e Pagamenti 2010, 2011 e 2012 - (<i>in euro</i>)
Tabella 12	Residui attivi e passivi 2010, 2011 e 2012 - (<i>in euro</i>)
Tabella 13	Situazione amministrativa - (<i>in euro</i>)
Tabella 14	Il conto economico 2012 – (<i>in euro</i>)
Tabella 15	Lo stato patrimoniale 2012 - (<i>in euro</i>)
Grafico 3	Rapporto di composizione % delle attività 2012
Grafico 4	Rapporto di composizione % delle passività 2012

¹ Tutte le tabelle sono elaborate dalla Corte dei conti utilizzando la fonte della banca dati della Accademia della Crusca.

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Accademia della Crusca per l'esercizio 2012 e sugli avvenimenti di maggior rilievo verificatisi successivamente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2010 e 2011, - di cui alla determinazione n. 88/2013 del 15 ottobre 2013 - è stato pubblicato in *Atti Parlamentari* - XVII Legislatura, Doc. XV, n. 73.

1. Il quadro normativo

La Crusca è la più antica accademia linguistica del mondo. Nel corso dei quattro secoli di attività si è sempre distinta per l'impegno a mantenere "pura" la lingua italiana originale, avendo pubblicato, già nel 1612, la prima edizione del Vocabolario della lingua italiana, che è divenuto modello lessicografico anche per le lingue francese, spagnola, tedesca e inglese.

L'Accademia è un'istituzione di alta cultura, avente personalità giuridica pubblica, gode di autonomia scientifica, organizzativa e finanziaria, ed è soggetta alla Vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell'art. 33, comma sesto, della Costituzione, è dotata di proprio ordinamento statutario e può adottare regolamenti interni per disciplinare il funzionamento dei propri organi. Attualmente ha sede in Firenze, presso la Villa Medicea di Castello, il cui uso è stato concesso all'Accademia il 30 ottobre del 2009, in comodato gratuito dall'Agenzia del Demanio, per un periodo di 19 anni, in osservanza al disposto dalla legge finanziaria del 2008 (art. 2, commi 398, 399, 400).

Nel corso del 2012, l'Accademia ha continuato a svolgere le consuete attività attraverso la biblioteca, l'archivio, il centro informatico, il sito web, l'ufficio pubblicazioni, coadiuvate dall'ufficio di Segreteria e dall'ufficio Stampa.

La collaborazione con l'EFNIL (Federazione degli Istituti Linguistici Europei) è proseguita nel comune intento di rafforzare i rapporti linguistici internazionali, al fine di elaborare una linea comune di protezione di tutte le lingue nazionali europee.

Nel corso del 2012 l'Ente è stato interessato dalla elezione del Presidente del Consiglio Direttivo in base a quanto dettato dal nuovo Statuto, approvato l'8 settembre 2011, da parte del Ministro per i beni e le attività culturali.

Il nuovo Statuto, tra l'altro, prevede che ogni anno si svolgano quattro "Tornate", con la partecipazione di accademici ordinari e corrispondenti, per discutere temi specifici di interesse per l'Accademia.

Il 2012 è stato un anno molto impegnativo per l'Ente dal punto di vista della gestione amministrativa in quanto ha dovuto adeguarsi alle procedure previste per gli enti pubblici non economici. Inoltre, attingendo alla dotazione finanziaria attribuitagli

per legge dal 2011², ha realizzato un allargamento della pianta organica, in assenza della quale non sarebbe stato possibile procedere all'assunzione a tempo determinato, né di un Segretario amministrativo, figura prevista dallo Statuto, né di un responsabile delle pubblicazioni. Il Consiglio direttivo, pertanto, nel dicembre 2012 ha potuto bandire un concorso per una collaborazione coordinata e continuativa della durata di un anno per lo svolgimento delle funzioni di segretario amministrativo.

² D.L. n.201 del 6 dicembre 2011, convertito in legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che attribuisce all'Accademia della Crusca una dotazione ordinaria di 700.000 euro annui destinati alle spese di funzionamento.

2. Gli organi

Sono Organi dell'Accademia della Crusca:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) Il Collegio degli Accademici;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

Il corpo accademico si compone di tre classi di accademici: gli ordinari, i corrispondenti italiani e i corrispondenti esteri.

Gli Accademici ordinari della Crusca sono venti, nominati per cooptazione, di questi almeno cinque devono risiedere a Firenze. Gli Accademici possono proporre l'aggregazione all'Accademia di venti Soci corrispondenti italiani e venti Soci corrispondenti stranieri.

La loro partecipazione alle attività dell'Accademia è gratuita. Gli Accademici delle tre classi che abbiano compiuto i 70 anni di età, che abbiano maturato 5 anni di anzianità accademica, sono considerati in soprannumero. I loro posti, resi così vacanti, possono essere assegnati a nuovi accademici. I soprannumerari sono equiparati, a tutti gli effetti, a quelli in servizio: restano, quindi, titolari di tutti i diritti e doveri previsti dallo Statuto e dai regolamenti.

Il Collegio degli Accademici in seduta straordinaria elegge il Presidente dell'Accademia. L'incarico di Presidente può essere rinnovato per non più di due mandati consecutivi.

L'attuale Presidente, eletto il 16 maggio 2008 è rimasto in carica tre anni ed è stato rieletto il 7 marzo 2012.

Il Collegio degli Accademici, su indicazione del Presidente, può nominare un Vice Presidente, che sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza o impedimento di questo. Al Vice Presidente possono essere conferite specifiche deleghe operative da parte del Consiglio Direttivo.

L'amministrazione dell'Accademia è affidata in via esclusiva al Consiglio Direttivo, formato dal Presidente dal Vice-Presidente e dall'Accademico Segretario e da due membri del Consiglio Direttivo. I componenti restano in carica tre anni, fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato triennale e sono rieleggibili. Devono essere scelti tra gli accademici ordinari e, almeno due, tra i residenti a Firenze o nelle vicinanze. Il Consiglio Direttivo viene nominato dal Collegio degli Accademici nella stessa riunione in cui viene eletto il Presidente.

Al Consiglio Direttivo compete ogni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione ritenuto necessario o utile per la realizzazione degli scopi istituzionali. Il Consiglio, nelle proprie decisioni, deve uniformarsi agli indirizzi programmatici indicati dal Collegio degli Accademici.

Il Collegio degli Accademici è l'organo assembleare composto da tutti gli accademici ordinari e si riunisce in seduta ordinaria, almeno due volte l'anno, o in seduta straordinaria.

Il Collegio degli Accademici può nominare un Accademico Segretario, su proposta del Presidente che lo sceglie tra i consiglieri residenti a Firenze o nelle vicinanze.

All'Accademico Segretario è affidata la redazione dei verbali del Collegio degli Accademici e del Consiglio Direttivo. Assiste il Presidente nell'esercizio delle proprie funzioni e ne controfirma gli ordini di riscossione e di pagamento. In caso di assenza o impedimento, le funzioni del Segretario sono affidate al Consigliere più giovane di età.

I compiti del Collegio dei Revisori dei Conti, composto di tre membri effettivi e due supplenti, iscritti nel Registro dei Revisori contabili, si sostanziano nel controllo legale e contabile sulla gestione dell'Accademia della Crusca.

Il 6 giugno 2012 si è insediato il nuovo collegio dei Sindaci Revisori.

I revisori dei conti sono così nominati:

- un membro effettivo dal Collegio degli Accademici riunito in seduta straordinaria, che lo sceglie tra persone residenti a Firenze o nelle vicinanze;
- un membro effettivo e uno supplente dal Ministero per i beni e le attività culturali;

- un membro effettivo e uno supplente dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Collegio dei Revisori dei Conti nella sua prima riunione elegge tra i suoi membri effettivi il Presidente.

I revisori dei conti durano in carica tre anni fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato e sono rieleggibili.

2.1 Compensi degli organi

La tabella n. 1 evidenzia le spese per gli Organi dell'Accademia della Crusca.

Tabella n. 1: Spese per Organi (in euro)

Impegni di competenza	2011	2012	Var.% 2012/2011
Indennità di carica, rimborsi spese e indennità di missione ai sindaci revisori	5.000	4.958	-0,84
Rimborsi ai componenti gli organi collegiali	3.000	0	-100
Totale	8.000	4.958	-38,03

Come esposto in tabella, le spese per gli Organi sono diminuite nel 2012 rispetto al 2011 del 38%.

Si riscontra, infatti, un leggero decremento (0,84%) delle spese relative alle indennità di carica corrisposte ai sindaci revisori, mentre sono stati completamente azzerati i rimborsi ai componenti per gli organi collegiali.

Le cariche accademiche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio dell'ufficio.